

Secondo alcune cronache russe (1) la Chiesa romana, alla fine del secolo X con Giovanni XV e Silvestro II — e, potremmo aggiungere, sino ai tempi di Urbano II (1088-1099) — avrebbe tentato di allacciare relazioni religiose ed ecclesiastiche anche con la Russia e, per esempio, avrebbe inviato a tale scopo al principe Vladimir tre ambasciate, cui non sarebbe mancata un'ambasciata a Roma da parte dello stesso principe. Ma sono notizie di cronaca e solo il ricordo dell'arcivescovo Brunone, sassone di nascita, ma vissuto e consacrato in Italia, missionario in Russia e morto nel 1009 durante la evangelizzazione, trova riscontro in una lettera, diretta all'Imperatore Enrico, che si è conservata (2). Conservato pure il ricordo del principe ucraino Izjaslav che per risalire al trono, da cui era stato depresso, si era rivolto a Gregorio VII e gli aveva chiesto l'investitura — cioè il titolo di « rex apostolicus » — promettendogli in cambio ampia sottomissione alla Chiesa di Roma. Comunque sono episodi senza esiti e trascurabili (3). Essi valgono in quanto completano meglio il panorama delle trame, su cui la Chiesa romana impostava e puntava il suo potere e il suo prestigio spirituale. Valgono ancora a rivelare quanto, quando e perché si conoscevano gli Slavi e di loro ci si interessava. L'idea di aver riuniti gli Slavi in una Chiesa cattolico-romana traspare comunque fra tante incoerenze e obnubilazioni.

(1) G. MARKOVIĆ, *Gli Slavi ed i Papi*, Zagabria, 1897, pag. 88.

(2) Pubblicata dal Bieliowski nel I vol. di *Monumenta Poloniae historica*.

(3) Per i rapporti particolari di Kiev con la Chiesa di Roma cfr., anche per la sua ricca bibliografia, il LEIB, *Rome, Kiev et Byzance à la fin du XI. siècle*, Parigi, 1926 e I. MIRTSCHUK, *Rom, Byzanz und Moskau um die geistige Führung im osteuropäischen Raum* in *Münchener Beiträge zur Slavenkunde. Festgabe für Paul Diels*, Monaco, 1953. Cfr. inoltre: N. DAŠKIEVIČ, *Kniaženie Danila Romanoviča po russkim i inostrannym izvestiam*, Kiev, 1873; *Peregovory papy z Danilom Galitskim ob unii Jugo-zapadnoj Rusi z katoličestvom*, vol. XXIV, in *Universitetskija izvestija*, Kiev, 1884; W. ABRAHAM, *Powstanie organizacji Kościola łacińskiego na Rusi*, 2 voll., Leopoli, 1904; M. CHUBATY, *Zahidna Ukraina i Rim v XIII viki u svoih zmaganiach* in *Zapiski naukovogo tovaristva imieni Ševčenka*, Leopoli, 1917; W. PASZUTO, *O Politiķe Papskoj Kurii na Rusi in Voprosy istorii*, maggio 1945, Mosca; B. SZCZEŚNIAK, *Benoit le Polonais, dit le Vratislavian, et son rôle dans l'union de la Ruthenie de Halicz avec Rome en 1246* in *Institutum historicum Polonicum Romae*, I, Antemurale, Roma, 1954.